

2013.06.30 Chiese Neoclassiche



Copertina della Ciclo passeggiata: le nostre **bici davanti alla Basilica di San Giovanni**, la prima e più importante delle chiese neoclassiche che [ci ha oggi proposto Piero](#) (potete [leggere il suo testo](#), qui sul sito e qualche frammento che ho inserito nei commenti, in blu)



Bella giornata di sole, siamo partiti in 33, ma qualcuno si è aggiunto dopo, nelle tappe successive...



San Giovanni, prima tappa: La facciata è il capolavoro di Alessandro Galilei, è a un solo gigantesco ordine di semicolonne e di lesene corinzie, su lati stilobati, con un corpo mediano più sporgente; comprende un portico architravato e un loggiato ad arcate, che si sviluppano per tutta la larghezza della fronte; sulla balaustrata di cornucopia che sormonta l'attico, 15 statue alte sette metri circa di Cristo, dei santi Giovanni Battista ed Evangelista e di Dottori della Chiesa. Dal balcone centrale si affaccia il Pontefice a benedire il popolo, solitamente nel giorno dell'Ascensione.



.... e noi guardiamoAMMIRATI !!



.....un passaggio suggestivo del percorso.,,



..siamo in piazza Trinità de Pellegrini, rione Regola, osserviamo la chiesa omonima....



Il progetto della chiesa è dovuto a Francesco De Sanctis, i lavori furono portati a termine nel 1723. La facciata è leggermente inflessa e bipartita dal cornicione con la scritta commemorativa.....capitello composito su cui si allineano le ampie volute del secondo piano. Dodici colonne libere, con alta base e capitello, racchiudono quattro nicchie (statue di Evangelisti del romano Bernardino Ludovisi)...



Questa è l'ultima tappa, vicino **all'Ara Pacis**, davanti alla...



...CHIESA DI SAN ROCCO IN AUGUSTEO di Valadier fu costruita per iniziativa della Confraternita di San Rocco, dedicata al santo di Montpellier e approvata nel 1499 da Alessandro VI Borgia. Il sodalizio aveva lo scopo di soccorrere gli ammalati di peste ed era formato da barcaioli e osti che vivevano sul Tevere. Siamo infatti molto vicini all'antico porto di Ripetta ora scomparso. Nel 1502 la chiesa fu intitolata a San Rocco e Martino e fu costruito l'ospedale che aveva un reparto di ginecologia.



Per concludere una nota di allegria: il musicista suonava molto bene, qui a **ponte Sisto**, ed i nostri amici hanno lasciato un attimo le bici per qualche passo di danza.... **C.C.**